



ROMA CAPITALE

Gabinetto del Sindaco

<b>ROMA CAPITALE</b> SEGRETARIATO-DIREZIONE GENERALE
27 GIU 2013
N. RC/ <u>10312</u>

**Oggetto:** *Nomina del Vice Sindaco e degli Assessori e affidamento dei compiti propositivi e di indirizzo nonché di coordinamento e controllo.*

ROMA CAPITALE GABINETTO DEL SINDACO
27 GIU, 2013
N. Prot. <u>RA/43833</u>

originale

**ORDINANZA DEL SINDACO**

N. 134 del 27 GIU. 2013

**IL SINDACO**

Premesso che, a seguito delle elezioni per il rinnovo degli organi capitolini tenutesi nei turni del 26-27 maggio e 9-10 giugno 2013, l'Ufficio Centrale Elettorale – con verbale registrato al protocollo del Segretariato-Direzione Generale n. RC/9948 del 13 giugno 2013 – ha proceduto, in data 12 giugno 2013, alla proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco di Roma Capitale;

che il decreto legislativo 17 settembre 2010, n. 156, e s.m.i. – articolo 4, commi 3 e 4 – prevede che il Sindaco di Roma Capitale nomini gli Assessori della Giunta Capitolina, tra cui uno con funzioni di Vice Sindaco, entro il numero massimo pari a un quarto dei quarantotto Consiglieri assegnati all'Assemblea Capitolina;

che lo stesso articolo 4, al successivo comma 5, dispone che gli Assessori siano nominati, anche al di fuori dei componenti dell'Assemblea Capitolina, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidatura, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere dell'Assemblea;

che lo Statuto di Roma Capitale, all'articolo 25, comma 3, stabilisce – in attuazione di quanto disposto dall'articolo 46 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. – che fra i nominati alla carica di Assessore è garantita la presenza, di norma in pari numero, di entrambi i sessi, motivando le scelte difformemente operate con specifico riferimento al principio di pari opportunità;

che nella nomina degli Assessori, inoltre, occorre tenere conto della necessità di individuare personalità che – per competenze, profilo istituzionale ed esperienza – siano in grado di assicurare l'efficace svolgimento dell'incarico, garantendo, nell'ambito di un indefettibile rapporto fiduciario e di piena collaborazione con il Sindaco, la più ampia disponibilità all'espletamento dei compiti;

considerato che – in virtù del predetto rapporto e degli essenziali profili di coerenza politico-istituzionale con il programma di mandato che devono informare l'attuazione dell'azione di governo dell'Ente a cui la Giunta è chiamata sia collegialmente che nei suoi singoli componenti – la nomina degli Assessori costituisce, altresì, atto a contenuto altamente discrezionale;

che ai predetti fini sono state condotte apposite consultazioni e valutate ampie ipotesi, rivolte, in particolare, a individuare personalità in possesso dei predetti requisiti e rappresentative della società civile, delle parti sociali, dell'associazionismo, del mondo del lavoro e dell'economia nonché di istituzioni scientifiche e culturali;

che in esito a tale attività sono state acquisite agli atti le dichiarazioni rese dagli interessati in ordine all'accettazione della nomina alla carica di Assessore della Giunta Capitolina nonché in merito alla assenza di cause ostative all'assunzione delle relative funzioni;

visto il decreto legislativo 17 settembre 2010, n. 156, e s.m.i.;

visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

